



Fabio Gronchi, progettista del Sagene 35 fly, si è formato fin da ragazzo nel cantiere Tripesce dei fratelli Gallesi. Come accadeva in quegli anni nei cantieri, ai giovani più bravi venivano insegnate tutte le tecniche necessarie per costruire una barca; in pochi anni riuscivano addirittura ad allestire un'imbarcazione di medie dimensioni in tutte le sue parti, fino dalle stampate in vetroresina. Fabio Gronchi, bravo in tutto, era riuscito a capire anche i segreti della progettazione di una carena; la coscienza di queste capacità acquisite lo incoraggiò a mettersi in proprio: inizialmente fondò con alcuni colleghi la Bargco 4, che produsse il Sagene 28; qualche anno dopo avviò il cantiere Sagemar iniziando con la costruzione del Sagene 35 fly. Con questo fly di dieci metri e mezzo il cantiere si rivolse alla clientela amante della pesca d'altura, ma che intende anche utilizzare la barca per il diporto. La carena del Sagene 35 fly è ben riuscita: asciutta, stabile e veloce, quanto si può chiedere ad un'imbarcazione di queste dimensioni. La costruzione è artigianale, solidissima, realizzata con buoni materiali e da personale qualificato. Gli interni sono sfruttati al meglio e molto spesso il cantiere personalizzava sia gli allestimenti che gli arredi, secondo i desideri dei clienti.

PROGETTO: Fabio Gronchi

CARENA: a V con pattini longitudinali

LUNGH. MT: 11.60

LUNGH. SCAFO MT: 10.47

LARG. MT: 3.62

DISLOCAMENTO KG: 7600

PORTATA PERSONE: 12

POSTI LETTO: 4 + 2

SERBATOI CARBURANTE LT: 1100

SERBATOI ACQUA LT: 400

MOTORIZZAZIONI: Entrobordo diesel:

2 x 250 Cummins

2 x 305 Cummins

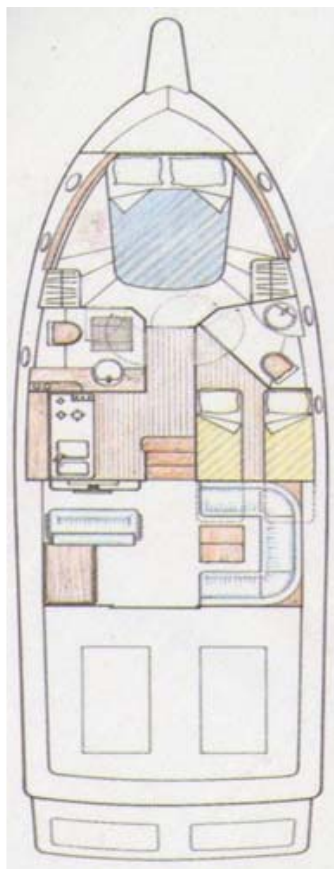
2 x 300 Aifo mod. 8061SRM30

2 x 300 Caterpillar mod. 3116

VELOCITA' MASSIMA Kn: 30

VELOCITA' DI CROCIERA Kn: 25

REPERIBILITA': ne sono stati costruiti circa 60 esemplari, si trovano abbastanza comunemente



Pozzetto e piani di coperta : allo specchio di poppa è affrancata un'ampia pedana in vetroresina, rifinita da un bottazzo, nella quale sono ricavati due gavoni e l'alloggiamento della scala bagno. L'allestimento del pozzetto può variare secondo la richiesta del cliente e perciò si può trovare con il piano rifinito in teak o in vetroresina. Sempre a richiesta viene fornito un mobiletto con lavello, pianetto taglia-esca e porta arnesi da pesca; dalla struttura può essere ricavato un portello per accedere direttamente dalla pedana al pozzetto, oppure può essere allestito un divanetto all'interno della poppa. Nelle fiancate sono ricavati vari portaoggetti chiusi da sportelli. Da due portelli al centro del pozzetto si accede a due grandi gavoni. A sinistra della vetrata di accesso alla plancia è armata la scala per salire al fly. Il fly è ben organizzato con una consolle di guida attrezzata di tutta la strumentazione necessaria. Il divanetto di servizio è a tre posti e un altro divanetto è ricavato nella parte anteriore della consolle. Il tientibene in tubo inox contorna il fly ed è affrancato al roll-bar; nella parte anteriore invece vi è imbullonato il parabrezza in metacrilato. Nell'aggetto posteriore del fly è montato un tubo sfilabile a C, al quale si può agganciare un tendalino che mette in ombra il pozzetto. Il passaggio

a prua è servito da un gradino ricavato nella fiancata del pozzetto ed è ben dimensionato, come il ponte di manovra di prua. Sopra la tuga è previsto il solito cuscino prendisole.

Alloggi e servizi : per mezzo di una vetrata scorrevole in lega leggera si Accede al salone; a sinistra è allestito un mobiletto a L dove è ricavato il sedile guida. Il cruscotto interno è dotato di tutta la strumentazione necessaria al controllo dei motori, mentre gli strumenti per la navigazione sono installati secondo la richiesta dei clienti. A destra è sistemata la dinette a C, che si può trasformare in matrimoniale. Scendendo in basso, a sinistra, è ricavato il locale cucina attrezzato di tutto punto: sportelli, cassetti, ripiani e frigo da 135 litri. A destra si trova la porta della camera ospiti con due letti in piano ed il proprio bagno. La camera armatoriale di prua ha l'accesso diretto al bagno ed è arredata con cassettiere, armadietti, portaoggetti: il tutto per rendere la vita di bordo più confortevole. Generalmente gli arredi sono realizzati in legno e solo in alcuni casi sono laccati, come usava in quegli anni.